



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.I.S. "CARLO URBANI"
Roma



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE 5[^] SEZ. F
SEDE DI ACILIA

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024-2025

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
1	PRESENTAZIONE ISTITUTO	Pag. 2
2	PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO	Pag. 3
3	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	Pag. 4
4	PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI ODONTOTECNICO	Pag. 7
5	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 9
6	RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE	Pag. 10
7	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	Pag. 11
8	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI	Pag. 12
9	REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 16
10	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	Pag. 22
11	CONTENUTI DISCIPLINARI	Pag. 23
12	ALLEGATI: Allegato 1–Griglie di Valutazione Allegato 2–Simulazioni Prima E Seconda Prova Allegato 3 – Tabella dei crediti scolastici (non pubblicato all'albo) Allegato 4 - Fascicolo riservato al Presidente di Commissione (non pubblicato all'albo)	

Par. 1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Descrizione della Scuola e degli Indirizzi di Studio

L'**Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani"** riunisce dal 2000 i due istituti professionali statali operanti nel X municipio (ex XIII) del Comune di Roma: l'ex **IPSTCP "Gino Zappa"** per servizi turistici, commerciali e grafici pubblicitari di Ostia e l'ex **IPSIA "E. Berlinguer"** per odontotecnici e grafici industriali di Acilia.

Le due sedi che lo costituiscono hanno accolto percorsi di studio diversi fino al 2000.

Sede di Ostia. L'**Istituto 'Gino Zappa'**, ex-succursale del Vittorino da Feltre di Roma, divenne autonomo nel 1972 ed è stato a lungo l'unico istituto professionale dell'allora 13° Municipio. Nel 1985 fu terminata la costruzione dell'edificio scolastico sito in Via dell'Idroscalo, 88 e l'istituto vi si insediò, lasciando le succursali dei prefabbricati che fino ad allora lo avevano ospitato.

Nel 2000, la scuola di via dell'Idroscalo divenne la sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sorto dalla associazione tra l'I.P.S.C.T.P. 'Zappa' di Ostia e l'ex I.P.S.I.A. 'Enrico Berlinguer' di Acilia. L'ex-istituto 'Gino Zappa' si affaccia sull'area naturalistica gestita dalla L.I.P.U., alle spalle della recente e prestigiosa struttura del porto turistico di Roma.

Nella sede di Ostia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Tecnico "GRAFICA E COMUNICAZIONE" (sez. A – Percorso quadriennale; Sez. B – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico : RMTF03301X
- Istituto Professionale Servizi Commerciali "DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA" (sez. D – Percorso quadriennale; Sez. E – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico :RMRC03301A
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE :Liceo Economico Sociale (Sez. H, Sez. N – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico : RMPM03301V

Sede di Acilia. L'**IPSIA 'E. Berlinguer'**, nato nel 1979 da una succursale dell'Istituto 'De Amicis', nel 1981 lasciò la sede provvisoria e si insediò nell'edificio di Via di Saponara, 760 ad Acilia. L'ex-IPSIA 'E. Berlinguer' di Acilia si trova nell'area industriale compresa fra Via Cristoforo Colombo e la strada provinciale n. 8 - Via del Mare, a circa otto chilometri dal litorale, fra le stazioni di Ostia Antica ed Acilia, lungo la ferrovia Roma-Lido.

Nella sede di Acilia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari“ODONTOTECNICO” (sez. F - Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico :RMRI033013
- Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy –“ GRAFICA Industry 4.0” (sez. C, Sez. G, Sez. Q -Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE: Liceo Economico Sociale (Sez. I, Sez. L, Sez. M – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V

In entrambe le sedi, dall’a.s. 2022-23 l’Istituto offre un nuovo indirizzo di studio, frutto della riforma del 2010, il **Liceo economico-sociale**, definito dal MIM come “il liceo della contemporaneità”, che integra lo studio del Diritto e dell’Economia con le scienze umane e due lingue straniere per avvicinare i suoi studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprendere e saper gestire la complessità del mondo attuale.

Par. 2 - PIANO DEGLI STUDI DELL’INDIRIZZO

QUADRO ORARIO DELL’INDIRIZZO DI STUDI “ODONTOTECNICO”

Disciplina	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Scienze integrate (biologia, scienze della Terra)	3	3			
Tecnologia informatica (TIC)	2	2			
Anatomia, fisiologia, Igiene	2	2	2		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	5	5	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	5	5	7	7	8

Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	5 (5h con ITP)
Diritto e Legislazione socio-sanitaria					2
Gnatologia				2	3 (3h con ITP)

Par. 3 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

L'identità degli istituti di Istruzione superiore, che abbracciano indirizzi professionali e tecnici e liceali, è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

I **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli studi, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed

antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; -padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi sono specificati in termini di competenze nel Profilo educativo culturale e professionale (PECUP):

A conclusione dei percorsi degli Istituti Professionali e Tecnici, gli studenti sono in grado di:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"> • agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
	<ul style="list-style-type: none"> • saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
	<ul style="list-style-type: none"> • essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente
	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	<ul style="list-style-type: none"> • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva multimediale
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

COMPETENZE LINGUISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
	<ul style="list-style-type: none"> ● collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
	<ul style="list-style-type: none"> ● analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita
	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare, in contesti di ricerca, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza

	<ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
COMPETENZA MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
	<ul style="list-style-type: none"> ● collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Par. 4 PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

L'odontotecnico è un tecnico sanitario che fabbrica dispositivi protesici su prescrizione dell'odontoiatra per ripristinare la funzione e l'estetica dell'apparato masticatorio. Le protesi vengono realizzate in modalità analogica, tradizionale, ed in modalità digitale, dunque, l'odontotecnico deve possedere competenze biomeccaniche, conoscenza dei materiali primari e secondari e abilità informatiche per applicare le innovazioni tecnologiche, in particolare la **tecnica Cad-Cam** per progettare col computer le protesi e realizzarle con la stampante 3D per fresatura.

Il percorso formativo è costituito da un quinquennio di scuola secondaria superiore al termine del quale e successivamente all'esame di stato, si accede all'esame di abilitazione all'esercizio della professione odontotecnica. Con i suddetti titoli si può intraprendere la professione come titolare di un laboratorio

odontotecnico, insegnare la materia di Esercitazioni di Odontotecnica (classe di concorso B06), proseguire gli studi universitari, più frequentemente delle professioni sanitarie quali odontoiatria, medicina, igienista dentale, fisioterapia, infermieristica, ostetricia, radiologia ecc.

Competenza n. 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

Competenza n. 2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

Competenza n. 3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza n. 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.

Competenza n. 5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Par. 5 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità Didattica		
		3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e letteratura italiana	Prof. Pierpaolo Sacco			x
Storia	Prof. Pierpaolo Sacco		x	x
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Antonella Casamassima	x	x	x
Matematica	Prof.ssa Emanuela Baldini			x
Gnatologia	Prof.ssa Sara Virgilio			x
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Prof. Aureliano Chiodo			x
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Prof.ssa Floriana Rosa Portino	x	x	x
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Prof. Emiliano Trombetti			x
ITP in compresenza con Scienze dei materiali dentali e laboratorio e con Gnatologia	Prof. Emanuele Navisse		x	x
Sostegno	Prof.ssa Rosamaria Iaccino	x	x	x
Sostegno	Prof. Vincenzo Bosso			x
Scienze motorie	Prof. Felice Natalino			x
Religione (IRC)	Prof. Gaetano Pelliccia			x

Par. 6 – RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE	
Composizione e caratteristiche del gruppo classe	<p>La classe è composta da ventidue alunni, otto ragazze e quattordici ragazzi, di cui undici con Bisogni educativi Speciali (tre con Piano didattico personalizzato per difficoltà linguistiche, sei con Disturbi specifici dell'apprendimento, due con disabilità) e uno con Piano formativo per Studente Atleta. Nel corso degli anni, gli studenti, ad eccezione di pochi elementi, non hanno sempre dimostrato disponibilità verso il dialogo educativo, motivazione allo studio e desiderio di apprendere. Alcuni hanno manifestato un atteggiamento di leggerezza nei confronti dell'attività didattica, partecipando in modo discontinuo alle lezioni e con scarso impegno. Nonostante difficoltà e rallentamenti, dovuti anche ai frequenti ritardi e assenze di alcuni studenti, le lezioni si sono svolte regolarmente. Nel corso dei cinque anni, la composizione della classe è cambiata diverse volte, con sei ragazzi che sono andati via ed altri che si sono inseriti successivamente ma già dai primi anni (ad esclusione di un ragazzo che si è aggiunto in 5^o superiore). In ogni caso non si è mai instaurato tra i ragazzi un rapporto di reciproco rispetto e solidarietà: gli studenti sono organizzati in gruppi quasi impermeabili e con scarse interazioni. Questa disgregazione ha spesso reso faticose e sgradite le attività di gruppo.</p>

Processo di apprendimento: livelli di partenza e risultati raggiunti	<p>Sia i livelli di partenza che i risultati raggiunti dalla classe risultano differenti. Poiché si distingue sia un gruppo di studenti il cui impegno è stato sempre costante, sia un secondo gruppo che si è impegnato in modo discontinuo, il cdc ritiene che la preparazione ottenuta dalla classe sia nel complesso sufficientemente in linea con le proprie aspettative e programmazioni. Pertanto stabilisce che gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati complessivamente raggiunti. È importante considerare anche che per tre settimane, la classe è stata impegnata nelle attività di PCTO, presso un'importante azienda locale o presso studi di privati: un'attività che ha stimolato in modo positivo i ragazzi, avvicinandoli al mondo del lavoro, ma che comunque ha determinato una sospensione temporanea dell'attività didattica nel mese di novembre.</p>
Partecipazione al dialogo educativo, impegno e atteggiamento verso le discipline	<p>La discontinua partecipazione al dialogo educativo ha sicuramente risentito durante il primo anno (a.s. 2020-2021) della situazione pandemica e, non di meno, della variabilità della composizione del cdc, soprattutto negli ultimi due anni (a.s. 2023-2024; a.s. 2024-2025).</p> <p>In ogni caso è stato via via maturato da alcuni studenti (una minoranza) un senso di responsabilità che li ha condotti a un progressivo maggiore impegno nelle attività scolastiche e in generale in quelle proposte dalla scuola. Un gruppo è rimasto disinteressato e poco propenso al dialogo educativo.</p>

Altre informazioni utili alla conoscenza della classe	
Programmazione collegiale e metodologia didattica attuata	<p>Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico: agli interventi (prevalenti) di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo con particolare riguardo alla progettazione e al <i>problem solving</i>.</p> <p>Si è proceduto tramite lezioni teoriche e pratiche, uso specifico dei laboratori e della navigazione in internet per il reperimento di materiali e video relativi alle discipline studiate, lavori individuali e di gruppo.</p>

Par. 7 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e dell'OM n. 67/2025, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio ha proceduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento.

Se la media dei voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50.

Par. 8 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA ATTUATI

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Il curriculum di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 – n. 92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. I temi proposti hanno guidato gli studenti nella conoscenza dei valori fondamentali che sono alla base della convivenza civile con l'intento di aiutarli a maturare il senso della propria cittadinanza in forme sempre più consapevoli e sempre più orientate alla partecipazione democratica e alla responsabilità sociale. In particolare il macro argomento scelto per la classe è stato quello dei "Diritti Umani".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO*(riconducibili al Curricolo di Ed. civica approvato in sede di Collegio)*

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPISTICA (specificare 1^ e/o 2^ quadrimestre)
I. Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà	Storia, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Scienze materiali dentali e laboratorio	1 e 2 quadrimestre
II. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Diritto e legislazione socio-sanitaria, Scienze materiali dentali e laboratorio, Inglese, Lingua e letteratura italiana	1 e 2 quadrimestre
III. Cittadinanza digitale	Diritto e legislazione socio-sanitaria, Lingua e letteratura italiana	1 e 2 quadrimestre

Disciplina	Tema trattato	n. Ore
Italiano	Convegno avvocati camere penali di Roma: detenzione e sistemi alternativi, Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa", Normalità e naturalità, Visione film The Social Dilemma	12
Storia	Parlamento italiano, destra e sinistra, idee e valori dei vari partiti, Visione film il fotografo di Mauthausen, Giornata della memoria e del ricordo, Importanza dei referendum	5
Matematica	Visione film "L'uomo che vide l'infinito"	3
Lingua Inglese	What is the EU? - Treaties, Member States, institutions, values. Who is a migrant? - NY Declaration on Refugees and Migrants - Migration in the 2030 Agenda	3
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Visione film LION, povertà nel mondo, quale primo obiettivo dell'agenda 2030, in relazione al caso di adozione internazionale	2
Scienze dei materiali dentali	- progresso e responsabilità etiche e sociali dell'innovazione scientifica e tecnologica, sviluppo sostenibile -VISIONE FILM " RACE - CORSA PER LA VITTORIA"	8
Gnatologia	Etica professionale	1
Scienze Motorie e sportive	Il fair play nello sport	2
TOTALE ORE		36

Par. 9 - REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe è stata coinvolta in molteplici percorsi di alternanza che hanno permesso alla maggior parte degli alunni di sperimentare quanto previsto dalla Legge n.107 del 13/07/2015 riguardo la Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione.

Ai sensi della nota del MIUR n. 3380 del 08/02/2019, l'Alternanza Scuola Lavoro ha cambiato denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e il monte-ore, nel triennio degli Istituti professionali, è stato ridotto da 400 a 210 ore.

I P.C.T.O. hanno permesso agli studenti di :

- conoscere le aziende operanti sul territorio;
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite;
- potenziare competenze e capacità operative;
- consolidare le competenze interdisciplinari e anche le competenze sociali;
- potenziare l'autonomia operativa

Di seguito sono elencate i percorsi PCTO svolti :

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
1. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	UNINT - Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT) Federchimica confindustria (FED) Coca-Cola HBC Italia (HBC) Alla Scoperta del Tevere: il nostro fiume (TEV) Progetto IFDA (Italian Flight Dispatcher Association) (IFDA)	-Sicurezza e lotta al terrorismo: i segreti del mestiere -Marketing 5.0: Sfruttiamo le opportunità del digitale! -Roma attraverso il cinema -Parlare con gusto 22 lessons -L'immagine Italia nei settori della Moda e dell'Enogastronomia	COMPETENZE TRASVERSALI Imparare ad osservare le proprie strategie protettive e a metterle sullo sfondo per avvicinarsi alla comunicazione empatica, responsabile o non violenta. Lezioni digitali e attività di interazione per approcciare i tempi dell'orientamento al lavoro e delle competenze trasversali

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
	Cambridge LUMSA - Special Social Sciences (BAR) Nuova Accademia di Belle Arti (NABA) Formacamera - Teatro Verde - Mulab (T.VE) Comunità di Sant'Egidio ACAP (CSE)	-Industria Chimica -Adesivi e sigillanti, inchiostri da stampa, pittura e vernici -Video Lezione -Apprendimento in e-learning - Organizzazione di una compagnia aerea/Aeroporto e le sue infrastrutture/Componenti di un aeromobile	Percorso multimediale focalizzato sulle soft skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale
2. Corso sulla sicurezza generale e specifica (on line) (C.S.)	IIS Carlo Urbani Responsabile della sicurezza ing.Sebastiano Perugini Formazione sulla sicurezza	1 incontro : sicurezza generale 2,3,4, incontro : sicurezza specifica per laboratori di odontotecnica	COMPETENZE TRASVERSALI E SPECIFICHE Consapevolezza dell'importanza della conoscenza del concetto di sicurezza
3. Sviluppo delle Competenze trasversali e professionali in azienda	Everest Dental Aligner (E.D.A)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche digitali
	Laboratorio Fanti Dario (L.F.D.)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali
	Laboratorio SiroDental (SIRO)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Laboratorio Everest (EVE.)	Attività laboratoriale	

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
			Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Wilocs srl (W)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Laboratorio Odontotecnica 32 (O32)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Laboratorio Gammadent (GAM)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Laboratorio Serafini Daniele (L.S.D.)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Laboratorio Pajalich (L.PJ)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
4. Laboratori di “peer to peer” e di “innovazione sociale”	Associazione culturale (Punto Luce)	Attività laboratoriale di assistenza ai compiti ai bambini appartenenti a famiglie disagiate	Capacità comunicative Empatia Problem Solving Imparare a lavorare in team per risolvere problemi sociali e ambientali

Tutor III[^] anno: **prof.ssa Floriana Rosa Portino**

Tutor IV[^] anno: **prof.ssa Floriana Rosa Portino**

Tutor V[^] anno: **prof. Emanuele Navisse**

Di seguito il quadro riassuntivo delle ore di PCTO svolte dagli studenti :

ALUNNO	3°Anno	4°Anno	5° Anno	TOTAL E (ore)
STUDENTE 1	C.S. = 12h TEV=20h W=83h IFDA=25h	BAR=16h	W=65h FED=34h HBC=25h	280h
STUDENTE 2	C.S. = 12h TEV=20h	LFD=20h UNINT=20h	LFD=75h FED=13h HBC=5h	304h

	LFD=84h IFDA=25h		CSE=30h	
STUDENTE 3	C.S. = 12h TEV=20h W=202h IFDA=25h	BAR=16h	W=55h FED=34h HBC=5h	369h
STUDENTE 4	C.S. = 12h TEV=20h W=45h IFDA=25h	EVE=25h	EVE=40h FED=34h HBC=25h	226h
STUDENTE 5	C.S. = 12h TEV=20h SIRO=64h IFDA=25h	L.PJ=12h	W=55 h UNINT= 60h	248h
STUDENTE 6	C.S. = 12h TEV=20h O32=71h IFDA=25h	BAR=16h	O32=43h FED= HBC=25h	210h
STUDENTE 7	C.S. = 12h TEV=20h W=90h IFDA=25h	BAR=16h	W=75+h	238h
STUDENTE 8			C.S. = 12h LFD=160h FED=34h HBC=25h	231h
STUDENTE 9	C.S. = 12h TEV=20h W=60h IFDA=25h	BAR=16h	SIRO=44h FED=34h HBC=25h	236h
STUDENTE 10	C.S. = 12h TEV=20h	BAR=16h	LFD=75h FED=34h HBC=5h	2711h

	LFD=84h IFDA=25h			
STUDENTE 11	C.S. = 12h TEV=20h W=54h IFDA=25h	BAR=16h	W=53h FED=34h HBC=25h	239h
STUDENTE 12	C.S. = 12h TEV=20h EVE=88h IFDA=25h	EVE=25h	EVE=40h FED=34h HBC=25h	269h
STUDENTE 13	C.S. = 12h TEV=20h Punto Luce= 20h W=90h IFDA=25h	BAR=16h UNINT=40h	W=52h T.VE=30h FED=34h HBC=25h	364h
STUDENTE 14	C.S. = 12h TEV=20h W=78h IFDA=25h	UNINT=40h	W=70h FED=13h HBC=25h	283h
STUDENTE 15	C.S. = 12h TEV=20h LSD=64h IFDA=25h	BAR=16h	W=75h FED=34h	246h
STUDENTE 16	C.S. = 12h TEV=20h Punto Luce= 12h W=83h IFDA=25h	BAR=16h UNINT=20h	W=57h T.VE=30h FED=13h HBC=25h	313h
STUDENTE 17	C.S. = 12h TEV=20h GAM=50h IFDA=25h	W=25h	GAM=53h NABA=6h FED=34h HBC=5h	230h

STUDENTE 18	C.S. = 12h TEV=20h W=90h IFDA=25h	UNINT=20h	W=75h FED=13h HBC=5h	260h
STUDENTE 19	C.S. = 12h TEV=20h W=90h IFDA=25h	W=25h UNINT=42h	W=75h HBC=5h	294h
STUDENTE 20	C.S. = 12h TEV=20h SIRO=54h IFDA=25h	BAR=16h	SIRO=56h FED=34h HBC=25h	242h
STUDENTE 21	C.S. = 12h TEV=20h EDA=53h IFDA=25h	EDA=20h	W=68h FED=13h HBC=5h	216h
STUDENTE 22	C.S. = 12h TEV=20h SIRO=54h IFDA=25h	BAR=16h	SIRO=56h FED=34h HBC=5h	222h

Par. 10 - ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Alle attività di PCTO vanno aggiunte le diverse attività di orientamento in entrata e in uscita in cui sono stati coinvolti alcuni studenti. Alcuni di loro infatti sono stati protagonisti delle attività di orientamento in entrata partecipando attivamente alle attività degli Open Days scolastici.

Tra le attività di orientamento in uscita si segnalano:

- Incontro di orientamento con l'ITS NTV Pharma Academy
- Percorso di Orientamento-Università degli Studi La Sapienza-PNRR
- Attività di Orientamento AssOrienta- Carriere in Divisa
- Attività di Orientamento - EUROMA2 UNIVERSITY OPEN DAYS 2025
- Viaggio d'Istruzione Toscana
- PCTO – orientamento formativo -Dietro le quinte i mestieri del teatro- presso Teatro Verde e Teatro Villa Pamphili
- Attività di orientamento INFORMAGIOVANI Roma Capitale
- Orientamento in Uscita – Università eCampus
- Workshop “Fashion Design” attività di PCTO – Orientamento Formativo
- Seminario teorico – pratico progetto “VOLLEY PER CRESCERE” in collaborazione con l'ITS-ACADEMY 2 dicembre 2024
- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” presso il Multisala Cineland

Tra le attività proposte dal docente tutor si segnalano:

- Corso di Chirurgia Guidata
- corso di Stampa 3D per il settore dentale
- Costruirsi un futuro nell'industria chimica
- Corso Cambridge

Par. 11 - CONTENUTI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA
- LINGUA INGLESE
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA
- MATEMATICA
- SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
- ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
- GNATOLOGIA
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE
- MATERIA ALTERNATIVA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente:	Prof. Pierpaolo Sacco
Ore settimanali di lezione:	4
Libri Di Testo:	Terrile A., Biglia P., Terrile P., <i>Zefiro 4.1 ed. nuovo esame di stato: la seconda metà dell'Ottocento</i> , Torino, Paravia; Terrile A., Biglia P., Terrile P., <i>Zefiro 4.2 ed. nuovo esame di stato: Il novecento e gli anni duemila</i> , Torino, Paravia;

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Letteratura: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: [...] culturali [...]</p> <p>Comprendere e contestualizzare le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli</p> <p>Lingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: [...] culturali [...]</p>	<p>Letteratura: Naturalismo e Verismo (Giovanni Verga) Simbolismo, Carducci Decadentismo, estetismo (Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio) Il romanzo del primo Novecento (Svevo e Pirandello) La poesia italiana tra le due guerre (Ungaretti, <i>Il Porto Sepolto</i> e Montale, <i>Ossi di Seppia</i>)</p> <p>Lingua: Come si costruisce un testo argomentativo (introduzione, tesi, argomentazioni a favore, antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusione) e un testo espositivo-argomentativo</p>	<p>Letteratura: Analizzare la molteplicità semantica di un prodotto culturale Utilizzare le conoscenze per argomentare con commenti, valutazioni personali e motivati</p> <p>Lingua: Realizzare efficacemente testi adeguati alle tipologie previste dalle prove d'esame</p>

Attività di recupero
In itinere, ripasso, verifiche intermedie

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film documentari ➤ Lettura Ed Analisi Diretta Dei Testi ➤ Discussioni–dibattito ➤ Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

Verifiche

- | |
|--|
| <input type="checkbox"/> Interrogazioni Individuali
<input type="checkbox"/> Prove Strutturate Semistrutturate
<input type="checkbox"/> Attività Di Ricerca E Produzione Individuale e di Gruppo |
|--|

Programma disciplinare svolto

Letteratura: Naturalismo e Verismo (Giovanni Verga, letture da *Vita dei campi*, *Rosso Malpelo*; *I Malavoglia*, cap. 15 passi), Simbolismo (accenni a Baudelaire), Decadentismo, estetismo (Giovanni Pascoli, letture da *Myricae*, *Il lampo*, *Il tuono*, *X agosto* e da *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno* e Gabriele D'Annunzio: pensiero, poetica e trama *Il piacere*; letture da *Il piacere*, libro I, cap. II; edizione Mondadori 1989 pp. 17-18 e pp. 63-64), Il romanzo del primo Novecento (Svevo, trama de *La coscienza di Zeno* e lettura e commento di Cap. VIII, *Psico-analisi* e Pirandello trame di *Il fu Mattia Pascal* con letture da Cap. I e di *Uno*, *Nessuno*, *Centomila*), la poesia italiana tra le due guerre (Ungaretti letture da *Il porto sepolto*: *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Soldati*; Montale, letture da *Ossi di seppia*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*)

Lingua:

Come si costruisce un testo argomentativo (introduzione, tesi, argomentazioni a favore, antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusione) e un testo espositivo-argomentativo; esercitazioni in classe

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, secondo le necessità degli alunni (riproposizione dei contenuti in forma diversificata, attività guidate a crescente livello di difficoltà e volte a migliorare il metodo di studio e di lavoro).

Metodologie:

Per favorire gli apprendimenti e sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi, nonché quelle pratiche ed operative tese alla risoluzione di problemi, sono state alternate diverse metodologie: lezioni frontali, lezioni dialogiche, attività di ricerca, problem solving; discussioni-dibattiti.

Supporti didattici: libro di testo, appunti del docente, schematizzazioni alla lavagna, produzione di mappe concettuali.

Verifiche

Interrogazioni individuali, prove semi-strutturate, attività di ricerca e produzione individuale.

Parametri indicatori per tutte le prove: coerenza con l'argomento proposto; capacità di esposizione; pertinenza dei collegamenti; capacità di rielaborazione personale. Sono stati seguiti i parametri stabiliti nelle griglie deliberate dal dipartimento

Valutazione:

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso le verifiche formative e sommative, considerando i livelli di ingresso, la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato da ciascun alunno e in generale, sia nello scritto che nell'orale, delle griglie di correzione deliberate dal dipartimento.

STORIA

Docente:	Prof. Pierpaolo Sacco
Ore Settimanali Di Lezione:	2
Libri Di Testo:	Storia in corso 3. Edizione digitale rossa, Milano, Bruno Mondadori

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>COMPETENZA area generale 2,3,4,12 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. - Riconoscere le connessioni tra sviluppo storico, aspetti territoriali e strutture economiche. - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti dell'asse culturale storico-sociale per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi area disciplinare 1-Valutare 2-Distinguere 3-Attualizzare</p>	<p>Dalla Belle Epoque alla Grande guerra, L'Italia in guerra, Il dopoguerra in Europa - La crisi del '29 e il New Deal. L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale - La crisi del sistema liberale - Il movimento e il regime fascista. - La Germania da Weimar a Hitler. - L'URSS di Stalin. La Guerra civile spagnola. - La Seconda guerra mondiale - L'Italia dopo l'8 Settembre e la Resistenza - elementi essenziali della guerra fredda - Accenni agli anni di piombo - accenni alla questione mediorientale e ucraina</p>	<p>- Approcciare criticamente tesi o concetti proposti - Inquadrare l'evoluzione storico-sociale e culturale in relazione al contesto nazionale e internazionale. - Mettere in relazione snodi fondamentali della storia nazionale con eventi della storia mondiale. - Ricostruire i processi di trasformazione evidenziandone gli elementi di persistenza e discontinuità. - Mettere in relazione eventi del presente e del passato evidenziandone i contesti storico-culturali diversi. - Riconoscere criticamente le fonti cogliendone il legame con il contesto storico. - Utilizzare i dati politici, economici, sociali e culturali per produrre ipotesi e prevederne le conseguenze nel lungo periodo -Approcciare criticamente tesi o concetti proposti - Utilizzare documenti storici e testi storiografici misurando la parzialità o l'effettiva rilevanza scientifica dei punti di vista - Inquadrare l'evoluzione storico-sociale e culturale in relazione al contesto nazionale e</p>

		internazionale. - Identificare nella storia del Novecento le radici storiche del presente.
--	--	---

Attività Di Recupero
In itinere

Strumenti Di Lavoro
➤ Lezioni frontali Lezione multimediale
➤ Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Verifiche
<input type="checkbox"/> Interrogazioni individuali
<input type="checkbox"/> Prove semistrutturate

Programma disciplinare svolto
<ul style="list-style-type: none"> - Giolitti e l'età giolittiana - L'Italia nella prima guerra mondiale - Il dopoguerra in Europa (comunismo, fascismo, nazismo) - La crisi del '29 e il New Deal. - L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale - Il movimento e il regime fascista. - La Germania hitleriana. - L'URSS di Stalin. - La Guerra civile spagnola. - La Seconda guerra mondiale - L'Italia dopo l'8 Settembre e la Resistenza (Repubblica sociale italiana e sbarco degli alleati). - Elementi essenziali della guerra fredda - Accenni agli anni di piombo - Accenni alla questione mediorientale e ucraina

LINGUA INGLESE

Docente: Prof. ssa Antonella Casamassima

Libri di testo:

Dental English: Smile di Lucisano Editore

Materiale autentico (siti web, articoli) pubblicato su Classroom

Module	Contents	Skills
1. Dental Laboratory and Anatomy	<ul style="list-style-type: none"> -Orthodontic treatment with progressive aligners -The Articulators - Occlusal curves : Spee and Wilson's curves 	<ul style="list-style-type: none"> - Identify key anatomical structures - Understand lab tools - Use basic dental terminology

2. Dental Materials	<ul style="list-style-type: none"> - Definition, properties, uses, advantages and disadvantages of the following materials: - Gypsum plaster - Resins - Resin composites - Dental alloys - Metal-free crowns - Zirconia and titanium 	<ul style="list-style-type: none"> - Describe dental materials using technical English - Interpret technical texts - Use appropriate scientific vocabulary - Strengthen grammar and comprehension skills
3. Civics: EU Migration	<ul style="list-style-type: none"> - What is the EU? - Treaties, Member States, institutions, values. - Who is a migrant? - NY Declaration on Refugees and Migrants - Migration in the 2030 Agenda 	<ul style="list-style-type: none"> - Explain EU structure and purpose - Understand migration in global context - Discuss civic topics using clear English

Tipologia di verifica : produzione scritta con risposte aperte, test strutturati e semistrutturati, colloqui orali.

Attività di recupero: Le attività di recupero sono state svolte in itinere, secondo le necessità degli alunni attraverso la riproposizione dei contenuti in forma diversificata.

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso le verifiche formative e sommative, considerando i livelli di ingresso, la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato da ciascun alunno.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Docente:	Prof. Aureliano Chiodo
Ore settimanali di lezione:	2
Libro di testo:	“Diritto e Legislazione socio-sanitaria” (Acquaviva-Avolio) Ed. Simone Volume unico - anno 2022

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Essere consapevole dei diritti e degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività economica	Caratteri e fonti del diritto commerciale L'imprenditore Le diverse categorie di imprese	Classificare le imprese sulla base dei criteri individuati dal legislatore
Interagire con lo specialista odontoiatra interpretando le prescrizioni mediche ed essere in grado di redigere una dichiarazione di conformità	I dispositivi medici su misura Le procedure che deve seguire il fabbricante nel rispetto dei criteri di sicurezza per il paziente La dichiarazione di conformità	Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Il diritto alla salute e la sua tutela: art. 32 Costituzione italiana	Individuare il fondamento costituzionale della tutela della salute Riconoscere la funzione del Servizio sanitario nazionale

Attività di recupero
Le attività di recupero sono state svolte in itinere, secondo le necessità degli alunni (riproposizione dei contenuti in forma diversificata, attività guidate a crescente livello di difficoltà e volte a migliorare il metodo di studio e di lavoro).

Metodologie:
Per favorire gli apprendimenti e sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi, nonché quelle pratiche ed operative tese alla risoluzione di problemi, sono state alternate diverse metodologie: lezioni frontali, lezioni dialogiche, attività di ricerca, problem solving; discussioni-dibattiti.
Supporti didattici: libro di testo, Codice civile, normative di settore, appunti del docente, schematizzazioni alla lavagna, produzione di mappe concettuali.

Verifiche
Interrogazioni individuali, trattazione sintetica di argomento, attività di ricerca e produzione individuale.
Parametri indicatori per tutte le prove: coerenza con l'argomento proposto; capacità di esposizione con uso della terminologia giuridica appropriata; capacità di rielaborazione personale
Valutazione:

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso le verifiche formative e sommative, considerando i livelli di ingresso, la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato da ciascun alunno.

Programma disciplinare svolto

1. Nozione di diritto commerciale ed evoluzione storica;
2. L'imprenditore e l'impresa;
3. Impresa agricola;
4. Lo statuto dell'imprenditore commerciale;
5. L'imprenditore commerciale;
6. L'azienda;
7. L'impresa artigiana;
8. Il contratto di società e l'autonomia contrattuale;
9. Le società di persone;
10. La società in nome collettivo e la società in accomandita;
11. La società per azioni;
12. La società in accomandita per azioni;
13. La società a responsabilità limitata;
14. Le società mutualistiche;
15. I principi fondamentali della Costituzione.

MATEMATICA

Docente:	BALDINI EMANUELA
Ore settimana di lezione:	3
Libri di testo:	MATEMATICA.ROSSO 3ED. - VOLUME 4 CON TUTOR (LDM)

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> · Saper risolvere equazioni e disequazioni .Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per determinare le caratteristiche di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> · Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte di primo grado · Definizione di funzione e di funzione reale · Classificazione di funzioni reali · Definizione di dominio e codominio di una funzione, del segno di una funzione e delle intersezioni con gli assi cartesiani. · Definizioni relative alle caratteristiche di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> · Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo · Riconoscere una funzione · Classificare le funzioni reali · Determinare il dominio di funzioni algebriche · Determinare le coordinate dei punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani · Studiare il segno di funzioni razionali di primo grado .Riconoscere dal grafico le caratteristiche della funzione

Attività di Recupero
In itinere

Strumenti Di Lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Cooperative Learning ➤ Discussioni–dibattito ➤ Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

Verifiche
<input type="checkbox"/> Interrogazioni individuali <input type="checkbox"/> Prove Strutturate Semistrutturate <input type="checkbox"/> Compiti in classe

Programma disciplinare svolto
<p>Richiami di equazioni e disequazioni intere e fratte di I e II grado</p> <p>Studio del segno del trinomio e del rapporto</p> <p>Definizione di funzione</p> <p>Classificazione di una funzione</p>

Funzioni algebriche razionali intere e fratte
Definizione di dominio e codominio
Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali intere di II grado e fratte di I grado
Determinazione di dominio e codominio dal grafico di una funzione
·Intersezione con gli assi cartesiani di funzioni algebriche razionali intere di II grado e fratte di I grado.
Determinazione dei punti di intersezione dall'analisi di un grafico.
Studio del segno di funzioni algebriche razionali intere di II grado, e fratte di I grado.
Determinazione della positività e negatività di una funzione dall'analisi di un grafico.
Concetto di Asintoto verticale.
Individuazione dall'analisi di un grafico degli asintoti.
Studio di una funzione:
Dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, asintoti verticali.
Interpretazione grafica dei risultati
La ricerca operativa
La ricerca operativa, le sue origini e le sue fasi.
Problemi di scelta in cui la funzione obiettivo è una retta (zona di perdita, zona di utile e punto di equilibrio).

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

Docente:	Prof.ssa Floriana Rosa Portino Prof. Emanuele Navisse
Ore settimanali di lezione:	5
Libri Di Testo:	Scienze dei materiali dentali e laboratorio. Autori Silvia Recchia ed Andrea De Benedetto. Ed. Lucisano

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Interpretare le proprietà delle ceramiche dentali sulla base della composizione e della loro struttura finale	Caratteristiche generali E Classificazione delle ceramiche in base alla composizione e alla temperatura di cottura	Descrivere quali caratteristiche positive hanno determinato la nascita e lo sviluppo della protesi in ceramica

<p>Individuare, sulla base delle specifiche caratteristiche, le ceramiche più adatte ad un determinato manufatto e l'ideale ciclo di lavorazione.</p>	<p>Tipologie di ceramiche</p> <p>Proprietà delle ceramiche dentali</p> <p>proprietà ottiche delle ceramiche (opalescenza, trasparenza, fluorescenza luce e colore : parametri del colore (tinta, saturazione, valore)</p> <p>Conoscere le fasi di lavorazione (preparazione della pasta, condensazione, essiccazione, cottura, raffreddamento)</p> <p>Conoscere il meccanismo dell'adesione metallo – ceramica</p>	<p>Descrivere i meccanismi generali che determinano il l'effetto estetico dei denti naturali e delle protesi</p> <p>Spiegare i fattori determinanti l'adesione tra ceramica di rivestimento e struttura metallica nelle protesi in metallo-ceramica</p>
<p>Scegliere e conoscere le opportune tecniche di lavorazione delle leghe per uso dentale</p> <p>Saper identificare la composizione metallica più adeguata al rivestimento estetico della protesi</p>	<p>Leghe metalliche</p> <p>Classificazione delle leghe dentali</p> <p>Leghe per ceramica</p> <p>Leghe per resine e compositi</p> <p>Biocompatibilità</p>	<p>Descrivere le caratteristiche delle principali leghe ed i loro impieghi in campo odontotecnico</p>
<p>Interpretare le proprietà delle ceramiche rinforzate sulla base della composizione e della loro struttura finale</p> <p>Individuare, sulla base delle specifiche caratteristiche, le ceramiche più adatte ad un determinato manufatto e l'ideale ciclo di lavorazione.</p>	<p>Ceramiche rinforzate: composizione e proprietà Matrice vetrosa e matrice cristallina</p> <p>Vetroceramiche e disilicatosilicio</p> <p>Ceramiche ossidiche: zirconia</p> <p>Protesi metal free Corone</p>	<p>Distinguere fra ceramiche vetrose e ceramiche cristalline</p> <p>Descrivere e confrontare i le principali proprietà delle ceramiche e i requisiti che devono avere per poter essere utilizzate nel settore odontoiatrico</p> <p>Vantaggi e svantaggi delle più importanti ceramiche metal free</p> <p>Descrivere e conoscere le differenze fra una protesi monolitica e formata da rivestimento e core</p>
<p>Riconoscere la tipologia delle resine in base alla loro composizione chimica</p>	<p>Introduzione : polimeri in odontotecnica</p> <p>Le resine dentali</p> <p>Classificazione delle resine dentali</p>	<p>Definire composizione e proprietà delle acriliche</p> <p>Riconoscere i campi d'impiego protesico di resine acriliche auto polimerizzanti e termopolimerizzanti</p>

	<p>Composizione della polvere e del Liquido (preparazione commerciale)</p> <p>Resine composite : composizione e utilizzi</p>	<p>Descrivere le proprietà generali dei polimeri acrilici e l'azione degli additivi</p> <p>Spiegare i principali passaggi di lavorazione delle resine acriliche autopolimerizzanti e termo polimerizzanti</p> <p>Descrivere le caratteristiche dei compositi.</p> <p>Definire le normative che disciplinano l'impiego delle resine denta</p>
--	---	--

Attività di recupero

Initinere

Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di film documentari
- Cooperative Learning
- Lettura Ed Analisi Diretta Dei Testi
- Discussioni–dibattito
- Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

Verifiche

- Interrogazioni Individuali
- Prove Strutturate Semistrutturate
- Esercizi di analisi di brevi testi storici geografici di documenti scritti/ o iconografici
- Attività Di Ricerca E Produzione Individuale Di Gruppo

Programma disciplinare svolto

Modulo 1 : Le ceramiche

Unità didattica 1: Le ceramiche tradizionali

- Caratteristiche e proprietà generali delle ceramiche dentali tradizionali o feldspatiche. Proprietà estetiche e caratteristiche ottiche: opalescenza, traslucenza, fluorescenza
- Composizione e proprietà di ciascun componente
- Classificazione delle ceramiche alla temperatura di cottura
- Preparazioni commerciali delle polveri ceramiche: massa opaco, massa dentina, massa smalto
- Fasi di lavorazione delle masse ceramiche, mediante tecnica della stratificazione. Cottura in forno e concetto di sinterizzazione

Unità didattica 2: La protesi fissa metallo – ceramica

- Classificazione e caratteristiche della protesi fissa in metallo ceramica: vantaggi e svantaggi
- Il meccanismo dell'adesione metallo – ceramica
- Materiali più idonei alla fabbricazione di protesi fissa

Unità didattica 3: La odontoiatria metal free

- Sviluppo di ceramiche rinforzate per protesi in ceramica integrale
- Ceramiche vetrose: feldspatiche rinforzate con leucite, vetroceramica (disilicato di litio)
- Ceramiche cristalline(zirconia)
- Confronto fra i materiali metal free riguardo la resistenza alla flessione, la tecnica di lavorazione ed i principali casi di applicazione

Unità didattica 4: Approfondimento Luce e colore

- Le Radiazioni elettromagnetiche ed i loro parametri principali : lunghezza d'onda, frequenza, energia. Velocità della luce nel vuoto.
- Caratteristiche dello spettro elettromagnetico e della luce visibile.
- Concetto di colore : differenza fra colori primari luce e colori primari pigmenti.
- Parametri di identificazione del colore dentale in odontotecnica: tinta, valore, croma.
- Scala vita.

Modulo 2 : *Le leghe metalliche in odontotecnica*

- Classificazione dei metalli.
- I principali metalli di uso odontotecnico: oro, argento, rame, zinco, platino, palladio, cromo.
- Leghe metalliche: metallo base e alligante.
- Classificazione delle leghe dentali.
- Proprietà generali: fisiche, chimiche, meccaniche e biocompatibilità.
- Leghe per sottostrutture per ceramica e leghe per resine e compositi.
- Classificazione e caratteristiche delle leghe idonee per i rivestimenti in ceramica

Modulo 3: *I polimeri odontotecnica***Unità didattica 1: Le resine acriliche**

- Concetto base di polimero e meccanismo di polimerizzazione a catena
- Classificazione, proprietà e composizione delle resine acriliche, in particolar modo il polimetilmetacrilato (PMMA)
- Differenza fra resine termopolimerizzanti e resine autopolimerizzanti: composizione del liquido e della polvere, polimerizzazione "a caldo" e freddo.
- Procedura di lavorazione delle resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti
- Campi di applicazione nel settore odontoiatrico sia di resine acriliche autopolimerizzanti che termopolimerizzanti

Unità didattica 2 : La protesi mobile e fasi di lavorazione

- Classificazione e definizione di protesi mobile.
- Lavorazione di una protesi mobile secondo il metodo tradizionale della termopolimerizzazione e compressione.
- Fase di acquisizione dei dati di una protesi mobile : impronta primaria ed impronta secondaria. Differenza fra portaimpronte universale e individuale. Valli in cera. Placche base. Basi di registrazione.
- Fasi di creazione dello stampo : uso di differenziale di gessi. Definizione e parti della muffola.
- Fasi di lavorazione della resina. Zeppatura. Ciclo termico di polimerizzazione.
- Fasi di rifinitura e lavorazione finale

<p>Unità didattica 3 : Resine composite</p> <p>Cenni sulla Composizione e caratteristiche dei compositi. Resine fotopolimerizzanti e fotoindurimento</p> <p>Modulo 4: La corrosione</p> <p>Unità didattica 1: cenni sull'elettrochimica</p> <p>Reazioni redox (ossido - riduzione). Concetto di ossidante e riducente. Fenomeni galvanici e pila di Daniell</p> <p>Unità didattica 2: Corrosione dentale</p> <p>. Corrosione dentale ed elettrochimica. Morfologia della corrosione. Fattori scatenanti. Soluzioni per limitarla</p>

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

Docente:	Prof. Emiliano Trombetti
Ore Settimanali Di Lezione:	8
Libri Di Testo:	<p>LABORATORIO ODONTOTECNICO - VOLUME 2 (LD) / TECNICHE PROTESICHE.</p> <p>Autori: DE BENEDETTO ANDREA - GALLI LUIGI</p> <p>LUCISANO EDITORE</p>

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Realizzare dispositivi protesici nel rispetto delle normative vigenti, delle indicazioni cliniche e delle esigenze funzionali ed estetiche del paziente.</p> <p>Competenze specifiche della materia che permetteranno di affacciarsi ad una preparazione tecnica di base e ad una professione in continua espansione; saper utilizzare tecniche di lavorazione</p>	<p>Conoscenza dei materiali e attrezzature utilizzate in odontotecnica.</p> <p>Protesi mobile totale/parziale, fasi di lavorazione e aspetti teorici connessi alla realizzazione.</p> <p>Requisiti di salubrità e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione degli incidenti e delle malattie professionali.</p>	<p>Saper modellare in cera tutti gli elementi dentali, riproducendo le caratteristiche morfologiche principali.</p> <p>Riuscire a scegliere i vari tipi di cera in base al tipo di lavorazione ed essere all'altezza di saperle utilizzare.</p> <p>Abilità nel saper realizzare protesi fisse e mobili totali/parziali.</p> <p>Individuare i limiti anatomici del supporto protesico</p>

Obiettivi Didattici Formativi		
<p>necessarie a costruire i diversi tipi di protesi fissa e mobile in modo da rendere efficace il rapporto con il clinico di riferimento, sapendo eventualmente indicare difficoltà tecniche ed i modi per superarle.</p> <p>Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni ed essere capaci di aggiornare le competenze nel rispetto della vigente normativa.</p>		<p>(dento-osteo-mucoso); saper montare i modelli in articolatore; saper utilizzare muffole, pressa, vaporizzatrici e pulitrici.</p> <p>Saper interpretare correttamente le prescrizioni cliniche.</p> <p>Abilità nell' adottare comportamenti idonei a prevenire situazioni di rischio operando nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute; scegliere gli strumenti appropriati per ogni fase di lavorazione sapendo adoperare le attrezzature di laboratorio.</p>

Attività di recupero

In itinere

Strumenti di lavoro

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali partecipative con supporti visivi ● Visione di video tecnici ● Lettura ed analisi diretta dei testi ● Discussioni–dibattito ● Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali |
|---|

Verifiche

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● Interrogazioni individuali ● Prove scritte a esposta multipla e domande aperte ● Prove pratiche in laboratorio |
|--|

Programma disciplinare svolto

NORME DI SICUREZZA

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ● L'ambiente di lavoro odontotecnico |
|--|

- Pericolosità attrezzatura e materiali

ORTODONZIA MOBILE

- Sviluppo dei modelli e loro preparazione
- Messa in articolatore
- Realizzazione di ganci ortodontici e arco frontale

PROTESI FISSA (teoria ed esercitazione pratica)

- Modellazione di tutti i gruppi di elementi dentali su monconi.
- Modellazione di un ponte.

PROTESI PARZIALE MOBILE SUPERIORE E INFERIORE (teoria ed esercitazioni pratiche)

- Principio di tenuta protesica
- Sviluppo modelli e loro preparazione su impronte statiche e dinamiche
- Valli in cera e rilevazioni del clinico
- Articolatore e relazioni articolari
- Vallo in cera, ganci e modellazione della base
- Scelta dei denti artificiali
- Montaggio denti in resina e modellazione della protesi
- Muffola e zeppatura
- Rifinitura e lucidatura

CONSOLIDAMENTO ELEMENTI TEORICI DI BASE

- Classificazione delle protesi
- Classificazione di Angle, Ackerman, Kennedy
- Elementi morfologici principali del cavo orale e degli elementi dentali.

GNATOLOGIA

Docente:	Prof.ssa Sara Virgilio Prof. Emanuele Navisse
Ore Settimanali Di Lezione:	3 ore
Libri Di Testo:	Fondamenti di gnatologia-Franco Lucisano Editore

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper applicare le conoscenze di anatomia e della biomeccanica dell'apparato stomatognatico con lo scopo di saper gestire i processi di	Conoscere le caratteristiche anatomo-funzionali dell'apparato stomatognatico, i requisiti	Saper gestire le fasi terapeutiche all'interno di un team multispecialistico e operare scelte

produzione dei dispositivi medici da realizzare.	protesici comuni e le peculiarità biomeccaniche e strutturali delle varie tipologie di dispositivi protesici	consapevoli nella programmazione di un intervento su una dentatura e nella progettazione di un dispositivo protesico con piena cognizione dei limiti e delle possibilità ad esso associati
--	--	--

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Lezione multimediale ➤ Discussioni-dibattito ➤ Flipped classroom ➤ Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Verifiche
<input type="checkbox"/> Interrogazioni individuali <input type="checkbox"/> Prove semistrutturate <input type="checkbox"/> Attività di ricerca e di produzione individuale

Programma disciplinare svolto
BIOMECCANICA PROTESICA 1) Programmazione gnatologica della morfologia oclusale (da pag.132 a pag.156) 2) Principi generali di biomeccanica protesica (da pag.176 a pag.205) 3) Piano di trattamento (da pag.208 a pag.222) 4) Articolatori e strumenti accessori (da pag.224 a pag.247) 5) Biomeccanica della protesi fissa (da pag.266 a pag.275) <ul style="list-style-type: none"> ● Ponti/Cut Back/Barre e Toronto (da pag. 286 a pag.290) 6) Cenni di biomeccanica della protesi mobile totale (da pag.300 a pag.306) 7) Cenni di biomeccanica della protesi parziale (da pag. 328 a pag.335) <ul style="list-style-type: none"> ● Protesi combinata (da pag.338 a pag.341) 8) Cenni di biomeccanica della protesi a supporto implantare <ul style="list-style-type: none"> ● Biocompatibilità (pag.351) ● Osteointegrazione (pag.351-352) ● Classificazione degli impianti (da pag.354 a pag.357) PATOLOGIA ORALE 1) Patologia del cavo orale (da pag.372 a pag.374) 2) Processi regressivi (da pag.374 a pag.376) 3) Stomatiti (da pag.376 a 377) 4) Cenni su Tumori (pag. 386)

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente:	Felice Natalino
Ore Settimanali Di Lezione:	2
Libri Di Testo:	Attivi Sport e Sane Abitudine - E. Chiesa-L.Montalbetti-G.Fiorini-D.Taini

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
1. Abituare all'autovalutazione ed impegnarsi a portare a termine un lavoro 2. Limitare le assenze e rispettare il regolamento interno dell'istituto	Autonomia e consapevolezza	1. Presa di coscienza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti 2. Disponibilità al confronto e alla revisione delle proprie idee 3. Scelta di corretti stili di vita e consapevolezza dei rischi derivanti dall'assunzione di sostanze nocive come alcol, fumo e droghe
4. Saper usare una varietà di registri linguistici 5. Saper utilizzare i giusti toni nel linguaggio non verbale	Comunicazione	
1. Saper lavorare in un gruppo rispettando i diversi ruoli, impostando un rapporto basato sulla collaborazione e rispetto reciproco 2. Saper interagire positivamente con i docenti e con il gruppo dei pari	Consolidamento dell'attitudine alla socialità ed alla cooperazione	- Sviluppo del rispetto delle diversità e maturazione di un giusto atteggiamento critico nei confronti di comportamenti scorretti e prevaricatori (bullismo) - Sviluppo del rispetto delle diversità
- Affinamento e completamento dello schema corporeo in correlazione con l'immagine corporea e i processi motori. - Strutturare un percorso personalizzato di estensione e potenziamento delle capacità motorie in un allenamento sportivo - Conoscenza e metodi dell'allenamento standard.	Consolidare e potenziare lo schema corporeo, i processi motori e utilizzo della terminologia propria della disciplina	Riuscire a esprimere nel miglior modo le proprie potenzialità motorie nei test misurati e nella pratica dei giochi sportivi.
- Saper assumere posture e comportamenti adeguati - Saper attuare percorsi differenti e graduati di preparazione atletica - Tipologie di flessibilità muscolare e mobilità articolare applicate all'apparato locomotore	Consolidare ed approfondire la corretta attività in palestra e i principi fondamentali della ginnastica preventiva e correttiva	
- Ideazione e realizzazione di rappresentazioni mimico-gestuali - Situazioni creative nella comunicazione corporea in gruppo	Acquisizione del regolamento principale di comunicazione corporea del gruppo	Saper interpretare la gestualità corporea in relazione a varie tipologie di stimolo (sonoro e visivo)

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei metodi di miglioramento delle qualità fisiche 		
<ul style="list-style-type: none"> - Verificare le competenze tecniche e sportive acquisite - Verificare la correttezza delle regole di gioco - Saper applicare sul campo le acquisizioni tecnico-sportive - Gestione di una situazione di gioco - Storia dello sport con riferimenti alle Olimpiadi antiche e moderne - Origini ed evoluzione storica degli sport di squadra 	<p>Gli sport di squadra</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del regolamento federale dei giochi sportivi effettivamente praticati - Applicazione dei concetti di “seduta di allenamento” e degli schemi motori di base ai diversi giochi sportivi praticati
<p>Sport individuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia dello sport con riferimenti alle Olimpiadi antiche e moderne - Origini ed evoluzione storica degli sport individuali - Passi ritmici con cambi di direzione e intensità sfruttando tutti i piani; - Tipologie di stretching <p>Sport con la racchetta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare le competenze tecniche e sportive acquisite - Verificare la correttezza delle regole di gioco - Saper applicare sul campo le acquisizioni tecnico-sportive - Apprendimento dei regolamenti e dei ruoli dei giocatori - Perfezionamento delle coordinazioni inerenti alle discipline praticate 	<p>Avviamento alla pratica degli sport individuali e degli sport con la racchetta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del regolamento federale dei giochi sportivi effettivamente praticati - Applicazione dei concetti di “seduta di allenamento” e degli schemi motori di base ai diversi giochi sportivi praticati
<p>Saper organizzare autonomamente la propria partecipazione a una seduta di attività motoria (lezioni, allenamento o competizioni) con scelte adeguate di abbigliamento, di gestione della fase di riscaldamento e controllo dei ritmi psico-fisici</p>	<p>Conoscere il valore etico, sociale e comportamentale dello sport</p>	<p>Confrontarsi sul concetto di sport come parte integrante della vita, sulla funzione positiva della competizione in gara e della cooperazione nell’ambito di squadra.</p> <p>Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, correlati allo sport e alla quotidianità</p>
<p>Sviluppo di un senso critico e cosciente sulle reazioni del corpo umano a determinati stimoli ed esercitazioni</p>	<p>Salute, benessere e sicurezza</p>	<p>Applicazione dei concetti appresi in maniera teorica nella pratica delle esercitazioni</p>

Attività di recupero
Initinere

Strumenti di lavoro
➤ Lezioni frontali
➤ Attività pratiche

Verifiche
<input type="checkbox"/> Interrogazioni Individuali
<input type="checkbox"/> Prove pratiche

Programma disciplinare svolto
<p>Consolidamento delle capacità condizionali e coordinative: - Esercizi a carattere aerobico e di potenziamento muscolare a carico naturale. Focus sul metodo Pilates, con esercizi specifici a corpo libero. Brevi incursioni in soglia anaerobica. Esercizi di opposizione. Esercizi di coordinazione dinamica generale. Memorizzazione di semplici sequenze motorie con elementi di collegamento tra i singoli esercizi. - Esercizi di mobilità articolare, esercizi di mobilizzazione, elasticizzazione e trofizzazione, in particolare del rachide; esercizi di presa di coscienza corporea - Esercizi per il mantenimento di una corretta postura e per una riduzione dei danni generati da prolungata sedentarietà o acquisizione di posture scorrette - Sollecitazione degli schemi motori in situazioni non usuali; sensibilizzazione della propria coscienza corporea utilizzando condizioni di lavoro non consuete, a corpo libero.</p> <p>Teoria e pratica degli sport di squadra - Grandi giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio, rugby, Teoria e pratica dei fondamentali e cenni sui regolamenti tecnici, cercando la loro applicazione nelle fasi ludico-sportive della lezione.</p>

RELIGIONE (IRC)

Docente:	Gaetano Pelliccia
Ore settimanali di lezione:	1
Libri di testo:	Il Nuovo Tiberiade

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper presentare e discutere gli argomenti oggetto di trattazione	L'importanza dell'ora di IRC. Comunicazione e scolarizzazione. La relazione educativa. La dottrina sociale della Chiesa cattolica. Etica ed estetica.	Esprimere nel vissuto i concetti appresi

Attività di recupero
Non si sono svolte attività di recupero

Strumenti di lavoro
➤ Lezioni frontali
➤ Cooperative learning
➤ Discussioni-dibattito

Programma disciplinare svolto

- LA VITA: TRA PROGETTO E PRESENTE COME DONO
- LE RELAZIONI: GRATUITA' E AUTENTICITA'. IL MODELLO CRISTO NARRATO NEI VANGELI
- GIORNATA DEL FEMMINICIDIO: LINGUAGGIO, STEREOTIPI E RELAZIONI CHE INSINUANO DISCRIMINAZIONE
- I RAPPORTI UMANI: DIPENDENZA AFFETTIVA E AMORE AGAPICO
- GIORNATA DELLA MEMORIA: RIFLESSIONE SUI TOTALITARISMI, SUICIDIO DELLA RAGIONE
UMANA. IN ASCOLTO DEI TESTIMONI DELLA SHOA'. IL PROBLEMA DEL MALE NEL MONDO.
COSCIENZA E COLPA. EMPATIA E DISUMANITA'.
- LA GUERRA, LA VIOLENZA E LA "BANALITA' DEL MALE": GUERRA E PROCESSI PER I CRIMINI DI GUERRA E I CRIMINI CONTRO L'UMANITA'.
- L'UOMO E LA SUA DIGNITA': I DIRITTI UMANI (MIGRAZIONI E ASILO POLITICO, VIOLENZA E DIRITTI DELLA DONNA, LA GUERRA E I RIFUGIATI)
- LA QUESTIONE PALESTINESE: STORIA ED EVOLUZIONE DEL CONFLITTO
- GIUBILEO E INDULGENZA: QUESTIONI STORICHE E TEOLOGICHE
- L'UOMO TRA PRECARIETA' ED ETERNITA': IL DILEMMA DELLA MORTE E DELLA SOFFERENZA NEL PENSIERO CRISTIANO E INTERRELIGIOSO

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal consiglio di classe riunito il 13 maggio 2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Prof. Pierpaolo Sacco
Storia	Prof. Pierpaolo Sacco
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Antonella Casamassima
Matematica	Prof.ssa Emanuela Baldini
Gnatologia	Prof.ssa Sara Virgilio
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Prof. Aureliano Chiodo
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Prof.ssa Floriana Rosa Portino
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Prof. Emiliano Trombetti
ITP in compresenza SMDL e Gnatologia	Prof. Emanuele Navisse
Sostegno	Prof.ssa Rosamaria Iaccino
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Felice Natalino
Religione (IRC)	Prof. Gaetano Pelliccia
Sostegno	Prof. Vincenzo Bosso